



L'Agenzia nazionale di stampa propone un articolo pubblicato sullo *European Respiratory Journal*, secondo cui un'elevata assunzione di zucchero durante la gravidanza può aumentare il rischio di allergia e asma allergico nei figli. La ricerca si è basata su un'osservazione di circa 9.000 coppie madre-figlio. In più, alcune ricerche hanno riportato un'associazione tra elevato consumo di bevande zuccherate e asma nei bambini; tuttavia la relazione tra la quantità di zucchero assunto dalla mamma in gravidanza e l'allergia e l'asma nella prole è stata poco studiata.

La squadra del Queen Mary University di Londra ha utilizzato i dati di uno studio di coorte per reclutare 9mila coppie di madri e figli. Mentre vi erano solo prove deboli di legame tra l'assunzione di zuccheri semplici in gravidanza e l'asma in generale nei figli all'età di sette anni, vi erano forti associazioni positive con allergia e asma allergico. Le mamme che assumevano più zucchero presentavano un aumento del rischio del 38 per cento di allergia nei figli e un aumento del 100% del rischio di asma allergico rispetto a quelle che ne assumevano meno. Tra le ipotesi, il fatto che una elevata assunzione di fruttosio causi una persistente risposta immunitaria allergica post-natale che porta ad infiammazione allergica nel polmone in via di sviluppo. "Il prossimo passo - sottolinea Seif Shaheen, autore principale dello studio - è vedere se possiamo replicare questi risultati in una coorte diversa di madri e bambini. Quindi si potrà progettare uno studio per verificare se possiamo prevenire l'allergia infantile e l'asma allergico riducendo il consumo di zucchero in gravidanza. Nel frattempo, raccomandiamo alle donne incinte di evitare un eccessivo consumo di zucchero".

Fonte: ANSA